

Iscrizione – reiscrizione – aggiornamento iscrizione liste legge 68/99 e elenchi centralinisti non vedenti

Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 così come integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Reg. UE 2016/679

Finalità del trattamento

I dati raccolti verranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito per brevità denominato GDPR) e verranno esclusivamente utilizzati per finalità connesse al regolare svolgimento delle attività esplicitate sotto. I dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 lettera a) e lettera e) del GDPR per le seguenti finalità: ricezione e valutazione delle istanze di adesione o di modifica delle iscrizioni alle liste del collocamento mirato e degli elenchi dei Centralinisti non vedenti gestiti dai CPI, analisi dei dati per la definizione del piano individuale.

Gestione delle liste art.8 legge 68/99 persone con disabilità (iscrizioni – reiscrizioni – aggiornamenti – trasferimenti)

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1 e 8 della L.68/99 e dell'art.2 comma 1 del d.lgs. 151/2015, possono iscriversi alle liste del collocamento mirato i cittadini con disabilità invalidi civili oltre il 45%, invalidi del lavoro oltre il 33%, non vedenti e sordi, invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio e beneficiari dell'assegno ordinario di invalidità. Per l'iscrizione al collocamento mirato è necessario essere precedentemente iscritti come disoccupati al collocamento ordinario. Devono dunque essere rispettati i criteri per lo **status di disoccupazione** previsti dal combinato disposto dalla L.26/2019 e dal D. Lgs.150/2015.

Il cittadino che desidera effettuare l'iscrizione alle liste deve compilare il modulo di domanda di iscrizione e presentarlo o inviarglielo al CPI di residenza o ad un altro CPI/Ufficio competente del territorio nazionale, previa cancellazione dal CPI relativo alla residenza se già iscritto.

Possono essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio le persone che hanno compiuto l'età per l'accesso al lavoro (che abbiano frequentato i dieci anni di scuola obbligatoria) e che non abbiano raggiunto l'età pensionabile e che posseggono i requisiti relativi al reddito e allo status di disoccupazione. La perdita dei **requisiti anagrafici, reddituali e sanitari** comporta la cancellazione dalle liste

Gestione delle art.18 legge 68/99 categorie protette (iscrizioni – reiscrizioni – aggiornamenti – trasferimenti)

Ai sensi di quanto previsto dall'art.18 della L.68/99 e dell'art.2 comma 1 del d.lgs. 151/2015, possono iscriversi alle liste del collocamento mirato nelle categorie protette i seguenti soggetti: vittime del dovere del terrorismo e della criminalità organizzata, familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere (esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione), orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro e/o di servizio, orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di guerra, coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di lavoro e/o per causa di servizio, coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, vittime di crimini domestici, profughi italiani rimpatriati.

Per l'iscrizione al collocamento mirato è necessario essere precedentemente iscritti come disoccupati al collocamento ordinario. Devono dunque essere rispettati i criteri per lo **status di disoccupazione** previsti dal combinato disposto dalla L.26/2019 e dal D. Lgs.150/2015.

I requisiti indicati sopra relativi al reddito e allo status di disoccupazione non sono richiesti per le vittime del dovere del terrorismo, della criminalità organizzata, per i loro familiari e per le vittime del lavoro e del servizio (in quanto equiparati ai primi). La perdita dei **requisiti anagrafici, reddituali e di status di disoccupazione (per le categorie per cui sono richiesti)** comporta la cancellazione dalle liste.

Gestione elenchi centralinisti non vedenti (iscrizione con qualifica e abilitazione e iscrizione in costanza di rapporto di lavoro)

Ai sensi di quanto previsto dalla L.113/85 e ss.mm.ii., della L138/2001 e della CMLPS 13/2015 possono iscriversi agli elenchi dei centralinisti non vedenti le persone affette dalle seguenti disabilità visive: ciechi totali (art.2), parziali (art.3), ipovedenti gravi (art.4) e che siano in possesso della qualifica e della abilitazione per centralinista non vedente (o titoli equipollenti). Possono inoltre presentare istanza le persone prive della qualifica e della abilitazione che svolgono questa mansione da almeno sei mesi e che presentano le disabilità descritte sopra, allegando alle proprie dichiarazioni analoga dichiarazione del datore di lavoro. Per poter essere iscritti negli elenchi dei centralinisti non vedenti occorre essere già iscritti al collocamento ordinario come disoccupati e alle liste legge 68/99 riservate alle persone con disabilità.

Descrizione del procedimento

Le fasi del procedimento sono le seguenti:

1. I CPI di iscrizione raccolgono le istanze di iscrizione e/o di modifica di iscrizione e verificano la presenza delle dichiarazioni e delle certificazioni utili all'accoglimento dell'istanza;
2. I CPI valutano il possesso dei requisiti autocertificati dai cittadini che hanno presentato domanda. Se si verifica il possesso dei requisiti si procede all'iscrizione, riservandosi la possibilità di ulteriori verifiche successive. Se il procedimento richiede il coinvolgimento degli uffici competenti per il rilascio delle singole certificazioni per la verifica delle dichiarazioni rilasciate dal cittadino (comuni, agenzie delle entrate, ministero dell'interno, tribunali, etc..) al termine della verifica delle dichiarazioni l'esito sarà reso noto al cittadino tramite nota formale;
3. In caso di esito positivo il/la cittadino/a risulterà iscritto/a alla data di presentazione della domanda di iscrizione, riceverà certificato di iscrizione e/o scheda anagrafica professionale aggiornata e sarà convocato per il colloquio utile alla stipula del patto di servizio personalizzato.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati (RDO)

Il titolare del Trattamento dei dati rilasciati presso il CPI è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale 92028890926.

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'ASPAL è la società Centro Studi Enti Locali nella persona del Dott. Stefano Paoli, nominato con determina del Direttore Generale n. 394 del 12/02/2019, al quale viene associato l'indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@aspalsardegna.it.

Destinatari dei dati

I dati registrati sul sistema informativo dell'ASPAL regionale sono gestiti, trattati e conservati dall'ASPAL e resi disponibili ad altri soggetti istituzionali per le finalità previste dalla legge.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati anche a soggetti esterni autorizzati per eventuali verifiche e controlli.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Trasferimento dei dati a paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati

I dati rilasciati saranno conservati sul sistema informativo su server all'interno dell'Unione e in formato cartaceo presso il CPI nel quale sono stati rilasciati.

I dati sono conservati per una durata conforme alle disposizioni di legge in merito alla conservazione della documentazione concernente i relativi procedimenti amministrativi. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che,

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore collocamento mirato e gestione L.68/99

anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti dell'interessato artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi della Sezione 3 del Regolamento UE 2016/679, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di: accedere ai propri dati personali; richiedere la correzione o la cancellazione dei propri dati personali; opporsi o ottenere la limitazione al trattamento dei propri dati personali; proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR. In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 - 09122 Cagliari oppure una PEC qualificata (cioè fornita da un provider qualificato che consenta l'identificazione certa del mittente) ovvero sottoscritta con firma digitale o con firma autografa e con invio di documento di identità all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "Applicazione diritti sulla Privacy".